Animali preistorici in Svizzera

Fulvio Biaggi

Il Monte San Giorgio, situato nella parte più meridionale del Canton Ticino, importante luogo di giacimenti fossiliferi, che partono dal Carbonifero (350 milioni di anni fa) e arrivano al Cretaceo (100 milioni di anni fa), è stato iscritto nel Patrimonio mondiale dell'UNESCO nel 2004.

Durante il Triassico medio (247-237 milioni di anni fa), la regione del Monte San Giorgio era ben diversa da quella che conosciamo oggi: caratterizzata da un clima subtropicale, essa costituiva il fondale di un mare profondo meno di 100 m, con un arcipelago di isolotti e banchi di sabbia fine, che favorì lo sviluppo di una ricca fauna marina.

I ricercatori hanno riportato alla luce una trentina di specie di rettili marini, un'ottantina di pesci fossili e, più recentemente, insetti rarissimi.



Cartolina del Monte San Giorgio; francobollo raffigurante il fossile del ***Ceresiosauro,*** *un rettile della regione del Monte San Giorgio, ben adattato alla vita marina, vissuto nel Triassico medio (ca. 240-238 milioni di anni fa), lungo fino a ca. 3 m; annullo Primo giorno di emissione di Meride del 07.09.2004.*

Un altro rettile marino presente nella regione 240 milioni di anni fa era l'**Ittiosauro**, lungo mediamente un metro, dotato di un lungo muso, dei denti



aguzzi, un corpo a forma di siluro e una pinna caudale verticale che lo fa assomigliare un po' ai delfini di oggi.

A Frick (AG) nel 1962 sono stati trovati i resti di un sauro. Successivi scavi nel 1976 e nel 1984 hanno riesumato un intero



scheletro di **Plateosauro**, erbivoro bipede risalente al Triassico superiore (215-200 milioni di anni fa), alto fino a 4 m e lungo 8 m.



Bollo «K» che pubblicizza il Sauriermuseum di Frick, aperto nel 1991.

Il 7 dicembre 2024 sono stati emessi due valori postali che presentano il Mammut lanoso e il Rinoceronte lanoso, presenti in Svizzera i numerosi siti, perlopiù nell'Altopiano dal Lago di Costanza a Ginevra.

Il **Mammut lanoso (Mammuthus primigenius)** visse da 200'000 a circa 5'000 anni fa ed è stata una della specie di mammut ad estinguersi più tardi.

Era grande poco meno dell'attuale elefante africano, essendo la sua altezza mediamente compresa tra i 2,8 e 3,5 m al garrese. Poteva superare i 4,5 m di lunghezza e raggiungere un peso di 6 tonnellate.



Il luogo finora più ricco di ritrovamenti di mammut in Svizzera si trova a Niederweningen (ZH).



Affrancatura meccanica in porto pagato da Lenzburg (20.08.1971) con slogan pubblicitario di corde di Mammut.



Il **Rinoceronte lanoso (Coelodonta antiquitatis)** è vissuto tra i 3,6 milioni e i 10'000 anni fa ca. Un adulto raggiungeva i 3-3,8 m



di lunghezza e poteva crescere anche fino a 2 m di altezza. Utilizava le sue corna a scopo difensivo e per attrarre i compagni.

*Il **Museo dei Mammut** permette di conoscere gli spettacolari reperti dell'era glaciale di Niederweninge**n**, il sito più ricco di mammut della Svizzera, e mostra un grande murale della Wehntal di 45.000 anni fa. L'attenzione si concentra sul ritrovamento di un grande scheletro di mammut del 2003, una ricostruzione di mammut a grandezza naturale e la ricostruzione di un vitello di mammut appena nato, l'unico al mondo. Altri reperti dello strato di torba dell'era glaciale includono rinoceronte lanoso, cavallo selvaggio, bisonte della steppa, lupo e iena delle caverne. I resti di insetti e piante permettono una ricostruzione ambientale dettagliata. L'attraente serie di immagini «Epoche glaciali e cambiamenti climatici degli ultimi 500.000 anni» proviene dall'archivio climatico dei depositi dell'ex lago glaciale del Wehntal. https://www.myswitzerland.com/it-ch/scoprire-la-svizzera/mammutmuseum/*

Nota: Questo testo è stato tradotto da un software di traduzione automatica.